



## LA PREOCCUPAZIONE

La consigliera Elena Coi:  
«La defezione potrebbe limitare  
i dichiarati vantaggi gestionali  
e pregiudicare l'avvio operativo»



Martedì 16 Maggio 2023  
www.gazzettino.it

# Consorzio Ipab Ora la Lega vuole chiarezza sul Mariutto

►Dopo la scelta di uscire di Chioggia  
chiesta la verifica sulle prospettive



MIRANO La sede del Mariutto, in alto la consigliera comunale Elena Coi

## MIRANO

Dopo l'avvio delle procedure d'uscita dal Consorzio Greas Servizi alla Persona da parte di Chioggia, la Lega di Mirano si interroga sul futuro del Ipab Mariutto. È notizia di questi giorni, dopo la delibera della Corte dei Conti, l'avvio della procedura di uscita dal Consorzio Geras, costituitosi tra le case di riposo di Dolo (Riviera del Brenta), Mirano (Mariutto) e Ipab di Chioggia (Casson), da parte di quest'ultima. La Regione, nei mesi scorsi, aveva avviato un'attività ispettiva sulla nascita del Consorzio tra le case di riposo. A febbraio l'assessore regionale alla sanità aveva chiesto al servizio di vigilanza sul sistema socio sanitario l'attivazione di un'indagine ispettiva specifica sul Consorzio creato dalle tre Ipab in relazione agli statuti e alle norme che regolano il funzionamento dei tre istituti, approfondendo finalità e obiettivi del consorzio, la gestione del personale e la disciplina applicata per l'inquadramento del personale, gli emolumenti degli amministratori e il rilascio delle necessarie garanzie sul servizio offerto agli ospiti e alle loro famiglie.

Un elenco di documenti che doveva essere inviata al Servizio ispettivo della Regione entro il 14 aprile.

## L'ESORDIO

Fin dal suo esordio la collaborazione tra i tre enti era parsa non priva di difficoltà. Soprattutto quella con Chioggia, l'Ipab

più in difficoltà dal punto di vista finanziario.

«Ora dalla documentazione emessa dalla Corte dei Conti emerge che il consorzio avrebbe dovuto presentare e acquisire il parere della Corte prima della sua costituzione - dichiara Elena Coi, consigliera della Lega a Mirano - La Corte dei Conti non ha garantito la regolarità della procedura di costituzione del Consorzio e ora? Cosa accadrà? Dopo le tante parole e i buoni propositi dichiarati dal sindaco di Mirano Tiziano Baggio in risposta alle mie interrogazioni, riguardo le scelte gestionali del centro servizi Mariutto e in particolare sulla costituzione del consorzio in sinergia con il centro servizi di Dolo e il centro servizi di Chioggia, abbiamo appreso che quest'ultimo ente ha avviato le procedure per uscire dal Consorzio. Una decisione presa dopo il pronunciamento della Corte dei Conti su alcuni aspetti costitutivi. Una grave defezione che potrebbe limitare i dichiarati vantaggi gestionali per i restanti due enti, ma potrebbe anche pregiudicarne l'avvio operativo. Questi fatti ci confermano dello stato di confusione e scarsa credibilità dei vertici del centro servizi Luigi Mariutto il quale, in questo momento di grave difficoltà, è riuscito solo ad aumentare per l'ennesima volta e in poco tempo le rette. Il gruppo Lega di Mirano si chiede quale futuro si prospetti per il Mariutto a seguito di questo nuovo risvolto. Vorremmo chiarezza da parte dell'amministrazione».

**Anna Cugini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La medicina dello sport compie 35 anni

### NOALE

La Medicina dello Sport di Noale compie 35 anni di attività (è stata una delle prime istituite nel Veneto) ed oggi costituisce un'eccellenza a livello regionale per l'intensità, la specializzazione e la competenza tanto da essere un centro di riferimento di primissimo ordine a livello regionale. Lo staff medico e paramedico diretto dal primario Franco Giada ha fatto diventare la Medicina dello Sport di Noale un centro di riferimento di terzo livello oltre ad essere polo di accreditamento istituzionale e per la commissione regionale d'appello per la Medicina dello Sport.

Presso gli ambulatori che si trovano all'ospedale di Noale si

svolge anche il tirocinio per gli studenti della scuola di specializzazione in Medicina dello Sport e Scienze Motorie dell'Università di Padova e infine, ma non da ultimo, centro di formazione regionale per il progetto "Palestre della Salute". 3 sono le aree che gravitano nella sede di Noale ovvero la medicina dello sport, la cardiologia riabilitativa ambulatoriale ed aggregata oltre che centro di cardiologia clinica e strumentale. I numeri delle prestazioni sono notevoli con oltre 17 mila prestazioni cardiologiche effettuate nel 2019 e quasi 6 mila atleti visitati (tra questi 200 atleti paralimpici), 600 nuovi pazienti in riabilitazione ambulatoriale e circa 700 pazienti cardiopatici seguiti in monitoraggio costante. Attualmente la Medicina del-

lo Sport di Noale è centro di coordinamento per tutta l'Ulss 3 che significa per le varie sedi distrettuali di Venezia, Mestre, Dolo e Chioggia, un unico numero telefonico per le prenotazioni, unico protocollo operativo ed unica cartella clinica informatizzata. La professionalità e l'eccellenza si è arricchita anche dell'area nutrizionale con terapie specifiche in tema dietologico, in area psicologica con terapie nel campo della psicologia clinica ed infine sul tema del tabagismo con le terapie inerenti la disassuefazione dal fumo. «E' il frutto di un lavoro che abbiamo portato avanti - dice il primario Franco Giada - con tutta l'equipe medica ed infermieristica nel corso degli anni».

**Luigi Bortolato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVIERA E MIRANESE

## **Conferma dei sindaci, tagli ai centri estivi dei disabili**

Bufera contro i sindaci di Miranese e Riviera per i tagli confermati ai centri estivi disabili: «Non ci sono i fondi necessari». **ABBADIR / PAGINA 34**

DOLO: LA CONFERMA

## Tagli ai centri estivi per disabili Si passa da sei a due settimane

Protestano i genitori, ma la Conferenza dei sindaci approva la drastica riduzione  
«Non ci sono risorse, negli anni scorsi abbiamo utilizzato i fondi straordinari»



Una foto di gruppo dei ragazzi ai centri estivi, assieme agli operatori: "tagliate" quattro settimane

DOLO

Doccia fredda sulle speranze dei genitori dei ragazzi affetti da disabilità: quest'anno le settimane ai centri estivi confermate nei comuni della Riviera del Brenta e del Miranese resteranno due, al posto delle sei che erano state organizzate nel corso degli ultimi due anni. Le associazioni delle famiglie dei disabili insorgono: «Chiederemo ai Comuni di re-

sidenza il rimborso delle spese che le famiglie dovranno accollarsi per pagare un operatore. Se i Comuni non rimborseranno, faremo causa».

Le associazioni dei genitori sono pronte anche a scrivere una lettera al presidente della Regione, Luca Zaia, per denunciare una situazione che ritengono intollerabile. Ai centri estivi coordinati dall'Usl 3 e finanziati dai 17 Comuni del distretto Mirano-Dolo, lo scorso

IN RIVIERA

Il servizio sarà attivo solo al mattino

La decisione di tagliare le settimane per i centri estivi della Riviera a favore dei disabili è arrivata via mail con una lettera. I piccoli e adolescenti disabili potranno usufruire non più di sei settimane di centro estivo, ma di due, solo al mattino.

anno erano stati iscritti circa 150 ragazzi.

A confermare il taglio, almeno per quest'anno, è il presidente della Conferenza dei sindaci, Andrea Martellato: «Purtroppo, le risorse per finanziare sei settimane ai centri estivi per bambini e adolescenti disabili, non ci sono. Ci siamo confrontati fra sindaci ed è emerso che quest'anno a livello comprensoriale saranno confermate due settimane. Stiamo facendo grandi sforzi con tutti i Comuni dell'area per poter trovare le risorse e portare a 4 settimane il prossimo anno».

Martellato ribadisce poi come, fino al 2018, fossero state garantite 2 settimane, «poi nel 2019 e 2020 avendo dei risparmi sul servizio scolastico, abbiamo raddoppiato portandole a 4. Nel 2021 e 2022 a fronte di un non utilizzo delle risorse perché le scuole erano chiuse per Covid, sono aumentate. Oggi che il servizio scolastico è a pieno regime, con richieste di utenza aumentate, il disavanzo sarà di 450 mila euro».

«Questa storia non finisce qui», preannuncia Alessandra Boran, presidente dell'Associazione famiglie e abilità, «con questo taglio si creano grossi disagi alle famiglie. Il periodo delle vacanze è quello più complicato per le famiglie con ragazzi disabili. Molte saranno costrette a trovare operatori privati. Quelli specializzati costano dai 21 ai 26 euro l'ora. È chiaro che una famiglia normale non ce la fa. Invitiamo chi dovrà pagarsi gli operatori a fare richiesta di rimborso ai Comuni di residenza».—

ALESSANDRO ABBADIR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bambini

### MIRANO

#### **Biblio in tour: «Fiori d'Oriente»**

La Biblioteca comunale aderisce a «Il Maggio dei Libri», la campagna nazionale di promozione della lettura.

«Biblio in tour» vola in Asia e propone sei letture animate.

Oggi è in programma «Fiori d'Oriente», per bambini di 3-5 anni. Prenotazione

obbligatoria: 041.5798490.

*Biblioteca Comunale*

*Via Bastia Fuori 58, Corte Errera*

**Alle 17**